



Tricarico, l'atteso 12° raduno delle maschere antropologiche

A giugno 2 giornate di eventi spettacolari, di anno in anno le connessioni internazionali s'arricchiscono di nuove scoperte: un percorso culturale in continua trasformazione

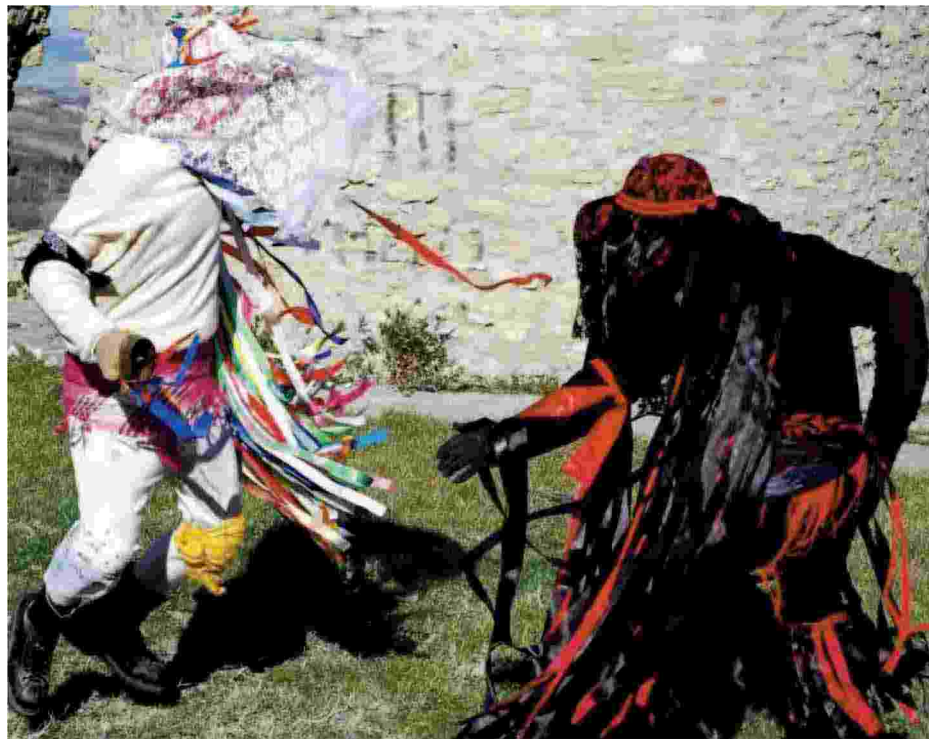
DI MARIA DE CARLO

Fervono i preparativi a Tricarico per il XII Raduno internazionale delle maschere Antropologiche che si terrà il 2 e il 3 giugno p.v. Un evento battezzato dall'elezione di un nuovo e tanto atteso sindaco, Paolo Paradiso con la nuova amministrazione di Tricarico. Un segno ed un segnale di speranza nell'anno del centenario della nascita del sindaco poeta Rocco Scotellaro.

Due giornate di eventi spettacolari, promossi ed organizzati dalla Proloco, che ripropongono insieme alle altre comunità-gruppi un rituale che ha come protagonista "la maschera" per "un rito dall'elevato valore demo-etno-antropologico. Le tradizioni (...) mantengono alcuni substrati comuni, quali il legame con i riti della fertilità, l'avvio del nuovo ciclo stagionale agricolo, il risveglio della natura, la cacciata del vecchio, il rapporto con il bosco, la transumanza, l'innesto della civiltà cristiana con il richiamo alla morte", come si legge nel sito dedicato.

Tricarico con le sue Maschere antropologiche mette in scena la Transumanza delle mandrie (i pastori si mettevano in viaggio dalla montagna portando le mandrie alla ricerca di ricchi pascoli). Protagonisti la mucca con la sua campana, costume bianco e cappello a falda larga contornato da un velo con nastri colorati, e il toro dal costume color nero.

Suggestive le parole di Carlo Levi: "... Andai apposta a Tricarico, con Rocco Scotellaro. Il paese era svegliato a notte ancora fonda da un rumore arcaico di battiti di strumenti cavi di legno,



come campane fessurate: un rumore di foresta primitiva che entrava nelle viscere come un richiamo infinitamente remoto ...". Quest'anno il Raduno vedrà protagonisti nuovi gruppi provenienti dal Belpaese, come le maschere del celebre Carnevale di Venezia, e da fuori con Slovenia e Bulgaria. Questo l'elenco: Le Zite, Letino (Caserta). Omime curte e Domini, Sammichele di Bari (Bari). Poľčecňilľ biľilľ, Alessandria del Carretto (Cosenza). Mamutzones, Samugheo

(Nuoro). Boes e Merdulcs, Ottana (Nuoro). Il Carnevale di Venezia, Venezia. Pulcinella e Zeza, Formia (Latina). Carnevale di Borgosciesia, Pro Loco Agnona - Borgosciesia (Vercelli). Skoromati, Podgrad (Slovenia). Rodda Pust, San Pietro al Natisono (Udine). Survakari, Dolna Sekirna (Bulgaria). I Domini, Lavello (Potenza). Le maschere di Aliano, Aliano (Matera). Carnevalone, Montescaglioso (Matera). Il Campanaccio, San Mauro Forte (Matera). Le maschere di Tricarico, Tricarico (Matera).

Una macchina organizzativa ormai collaudata che porterà ad avere circa diecimila presenze. "un successo ed una risposta del territorio al turismo, un vero e proprio attrattore di potenziamento per l'economia locale" commenta il presidente della Pro Loco di Tricarico, Francesco Santangelo che aggiunge "c'è grande scambio culturale, una ricchezza che genera per piccoli e grandi un fiume di cultura".

Quest'anno poi il Raduno ha un "sapore" tutto nuovo per via delle celebrazioni del centenario della nascita del sindaco poeta Rocco Scotellaro (Tricarico, 19 aprile 1923).

E allora ci uniamo all'invito di Santangelo ad "immergerci in questo evento unico e spettacolare", che ha preso vigore e forza grazie ad una rete (2005) che ha visto la Proloco di Tricarico

protagonista nel progetto "Cantieri creativi" sostenuto dalla Fondazione per il Sud con Putignano comune capofila.

Nel dettaglio il programma a partire dalle 18 da giovedì 1° giugno: raduno in piazza dell'emigrante per l'inaugurazione del nuovo murale di Andrea Sposari sulle maschere di Tricarico. A seguire la Rappresentazione teatrale a cura di Elementi Dinamici. Ci si sposta in viale Regina Margherita per TricariCircus - Musica e artisti di strada nel centro di Tricarico. In serata, a piazza Garibaldi, musica Liscio e Folk per finire con l'ospite DeeJay Set. Il giorno seguente, dalle 11.30 l'aperitivo di benvenuto con interventi artistici e istituzionali nella villa comunale Gen Massaioli. Si riprende alle 17.30, nel piazzale torre normanna con il raduno dei gruppi di maschere. Alle 18.30 da viale Regina Margherita la partenza del corteo verso piazza Garibaldi dove avverrà la presentazione delle maschere presenti alla manifestazione. A seguire il concerto "I Matti delle Giuncae".

E in tutto ciò non mancheranno, per gli ospiti presenti una visita guidata lungo le vie del paese il 2 e il 3 giugno dalle ore 10 circa alle 15 a cura dell'azienda turistica Zirlo.

E infine, non mancherà quell'aspetto multisensoriale dato dalle diverse degustazioni.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.